

Gli Oggetti Selezionati per il Premio Compasso d'Oro 2018

News, Storia del design, Tendenze Design | 0 commenti



Una selezione degli oggetti selezionati dall' ADI per il Premio Compasso d'Oro 2018

Non dimentichiamo che quando si parla di design ci si deve riferire a un oggetto, un sistema, un processo che segua criteri di rigore progettuale, qualità, ricerca, impatto ambientale, innovazione tipologica e tecnologica e, naturalmente, creatività.

A partire da questi elementi l'Osservatorio Permanente del Design ADI, l'Associazione per il Disegno Industriale, individua i progetti che entrano nella selezione per il Premio Compasso d'Oro.

Ogni anno raccoglie i migliori progetti nel volume ADI Design Index, distinguendoli per categorie (13 in tutto): dal tradizionale design per l'abitare, a quello dei materiali e dei sistemi tecnologici, dalla ricerca per l'impresa a quella teorico-storico-critica e progetti editoriali.

L'edizione 2017 ha selezionato 204 progetti fra i 772 candidati. Ma la qualità non si limita alle sole funzioni: tra le parole chiave che gli oltre cento membri dell'Osservatorio ADI (coordinati da Antonio Macchi Cassia, Carlo Martino, César Mendoza, Danilo Premoli e Francesco Zurlo) hanno privilegiato nei loro criteri di selezione c'è anche Responsabilità.

"Non è sufficiente 'saper fare' ma è necessario valutare 'se fare'", spiegano. "Il designer è inevitabilmente un attore politico e sociale. Ogni suo atto può avere conseguenze positive o nefaste per l'ambiente e la società, e ciò richiede un altissimo livello di consapevolezza e di capacità critica." Sottolinea Luciano Galimberti, presidente ADI: "Un premio di carattere istituzionale, certamente non esaustivo, ma sicuramente la risposta più plausibile alla domanda di garanzia della qualità". In queste pagine, una selezione di progetti candidati al Compasso d'Oro 2018.

La seduta pinzata Pinch



La **seduta "pinzata" Pinch** crea, con i suoi braccioli e schienale alti 140 cm, una zona di privacy in spazi domestici o pubblici.

Una vera e propria "stanza del comfort" disegnata da Skrivo per LaCividina, caratterizzata da una sottile struttura in tubolare metallico a tutta altezza che blocca le pareti e tiene uniti e pinzati gli elementi imbottiti dello schienale e dei braccioli.